**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIALE LIBERTA'**
Scuole dell' Infanzia "S. Maria delle Vigne" - "C. Corsico"
Scuole Primarie "E. De Amicis" - " A. Botto"
Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Robecchi"
Viale Libertà, 32 – 27029 Vigevano (PV) Tel. 0381/42464 - Fax 0381/42474
e-mail pvic83100r@istruzione.it - Pec: pvic83100r@pec.istruzione.it
Sito internet: www.icvialelibertavigevano.edu.it
Codice Fiscale 94034000185 –
Codice Meccanografico: PVIC83100R

Circ. n. 68

Vigevano, 13 ottobre 2021

Al Collegio Docenti
Al Consiglio d'Istituto
Alle famiglie
e p.c. al D.S.G.A e al personale ATA
Atti
Sito web

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**PER LA REVISIONE DELLE ATTIVITÀ INERENTI AL PTOF ANNO SCOLASTICO 2021-22 e**

**PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF TRIENNIO 2022-2025**

**(ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015)**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59

VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO il Dlgs 62/2017 avente titolo "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esame di Stato"

VISTO il Dlgs 66/2017 avente titolo "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"

VISTO il DM n. 80 del 03/08/2020 – Linee Guida 0-6 anni

VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale

VISTO il Piano di Inclusione deliberato dal Collegio dei Docenti

VISTO il PTOF del triennio 2019-2022 elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal C.d.I

VISTA la legge 92/2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”

VISTO il decreto MI 00035 del 22/06/2020 “linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 92/2019

VISTA la legge 41/2020 di conversione del dl 22/2020

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39

VISTA la nota Miur del 22 luglio 2021 di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale 34) - Avvio dell’anno scolastico 2021-2022

VISTO il Piano scuola 2021/2022 “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione”

VISTO il D.L. 6 agosto 2021, n. 111 “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” e il relativo parere tecnico del 13 agosto 2021

VISTO il protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 del 14 agosto 2021

VISTO il D.L. 10 settembre 2021, n. 122 “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale

VISTO l’Atto di Indirizzo con cui il Ministro dell’Istruzione Bianchi individua le priorità politiche che orienteranno l’azione del Ministero dell’istruzione per l’anno 2022 e per il triennio 2022-2024

CONSIDERATA la necessità di adeguare i criteri e le modalità di valutazione degli alunni della scuola primaria secondo quanto previsto dal decreto-legge 22/2020 che ha disposto che, in deroga all’art. 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, dall’a. s. 2020/2021 la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, venga espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità che saranno definiti con ordinanza del Ministro dell’istruzione in deroga all’art. 2 del d.lvo 62/2017 dispone che la valutazione finale degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali

CONSIDERATA l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche

PRESO ATTO che l’art.1 della legge n. 107 del 13.07.2015, ai commi 12-17, prevede che:
1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell’offerta formativa, rivedibile annualmente
2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico

3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto
4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR
5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

TENUTO CONTO delle evidenze emerse fino ad oggi dal confronto con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché con gli organismi e i genitori

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio precedente

CONSIDERATO che l'art. 25 del D.lgs. 165/2001 attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, che rendono del tutto peculiare questa funzione; che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento

TUTTO CIÒ PREMESSO

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.07.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo come documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione e dei percorsi di miglioramento individuati nel Piano di Miglioramento, nonché dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti e di due principi essenziali: progettare per competenze e progettare per l'inclusione.

**L'attività dell'I.C di Viale Libertà si esplica nel Piano dell'Offerta Formativa** che il collegio dei docenti elabora in coerenza con il conseguimento dei seguenti OBIETTIVI:

**- miglioramento dei risultati scolastici**
**- miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI**
**- acquisizione delle competenze chiave-europee**
**- implementazione dei risultati a distanza**

Inoltre, insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, l'attività didattica di tutte le sezioni e classi dovrà prevedere secondo la delibera del Collegio dei Docenti:

- attività di **accoglienza** e di **recupero e potenziamento delle competenze di base** da spendere in tutti gli ordini e gradi dal mese di Settembre 2021;
- il recupero prioritario di eventuali debiti degli studenti della scuola secondaria I grado, che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;

- l'approfondimento disciplinare, per il **potenziamento delle eccellenze e** per la **valorizzazione del merito;**
- la massima diffusione delle **competenze digitali** in tutti gli allievi per consentire il normale svolgimento di eventuali lezioni a distanza;
- la promozione e l'individuazione di attività relativi alle **STEAM**;
- la promozione **dello sport, della musica e dell'arte**;
- **attività alternative all'insegnamento della religione cattolica** in coerenza con le progettualità di Istituto;
- attività volte all'inclusione e al contrasto della **povertà educativa**;
- un protocollo di accoglienza per **alunni stranieri**;
- la previsione di **attività di continuità e di orientamento**;
- la massima cura degli **stati emotivi degli alunni fragili** o con particolari situazioni di disagio socio economico e familiare;
- attività di **prevenzione e contrasto del bullismo** e del **cyberbullismo** e della **povertà educativa**;

Dovranno inoltre essere previste:

- adesione a **Progetti PON/ FESR /Concorsi enti pubblici** in coerenza con gli obiettivi esplicitati nel PTOF, PDM, RAV;
- sportello d'ascolto.

La PROGETTAZIONE DIDATTICA di tutte le classi dovrà prevedere:

- **percorsi di recupero e consolidamento** come previsto da sempre dalla normativa scolastica e, più di recente, dal D. Lgs. 62/2017 e dall'O.M. n. 10 del 16 maggio 2020 (PAI);
- attività di sostegno e individualizzazione dell'insegnamento/apprendimento per **alunni con bisogni educativi speciali** come esplicitato dal **D.Lgs. 66/2017** con le recenti modifiche apportate e contenute nel **D. Lgs. 96/2019**, compresa la stesura di un **PEI** provvisorio entro il 30 giugno di ogni anno per le nuove certificazioni;
- formulazione di **PDP per gli alunni con DSA certificati L. 170**.

Sul versante METODOLOGICO-ORGANIZZATIVO, l'azione didattica dovrà prevedere:

- l'insegnamento per competenze
- processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della **personalizzazione**, fondati non solo sulla lezione frontale
- l'apprendimento cooperativo
- la didattica per problemi (dal *problem solving* al *problem posing*), per prove autentiche e di realtà
- la valutazione formativa
- un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile dello spazio e la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni
- offerte dal territorio prevedendo la conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche presenti nella città.

Il PTOF indicherà, inoltre, il **piano di formazione del personale docente e ATA**, **il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali e infrastrutturali**, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Alla luce di quanto qui esposto,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

INDICA

per **l'anno scolastico 2021-22** e per il **triennio 2022-23/2024-25** le seguenti **azioni** per l'implementazione del PTOF, per la revisione del RAV e PDM:

- **Azioni prioritarie:**

- il **recupero e il consolidamento degli apprendimenti di base in tutti gli allievi**;
- il **potenziamento delle competenze digitali**, per permettere a tutti gli allievi di operare in un contesti fruibili, uguali per tutti e senza ostacoli di carattere materiale o cognitivo al loro insegnamento-apprendimento;
- la diffusione di attività, curricolari e progettuali per l'acquisizione delle **competenze sociali e civiche**;
- l'abbattimento e il contrasto alla **povertà educativa**
- la documentazione e la diffusione di buone pratiche educative e didattiche.

Inoltre, alla luce dei bisogni emersi nei due precedenti anni scolastici e nell'incertezza che il futuro presenta, occorrerà porre particolare attenzione su alcune

- **Aree di intervento** quali:

- rendere ancora più efficaci ed efficienti le **modalità di comunicazione** all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate
- prediligere una **progettazione per competenze** fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini
- **valorizzare la didattica a distanza**, in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali
- assicurare un armonico inserimento nel curricolo di Istituto dell'insegnamento di **educazione civica**, affinché si snodi lungo le tre fondamentali direttrici COSTITUZIONE E CITTADINANZA, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE
- relativamente alle **competenze linguistiche**, si chiede al Collegio nuovo impulso alla progettualità legata all'apprendimento delle lingue. Sul fronte dell'**inglese** si propone di rendere sistematica la sperimentazione di percorsi a carattere ludico-didattico alla **scuola dell'infanzia**; perseguire una maggiore focalizzazione alla **scuola primaria** attraverso la figura di insegnanti specialisti; rafforzare le conoscenze – abilità e competenze alla **scuola secondaria**, attraverso una molteplicità di proposte, tra cui: percorsi extra-curricolari, **percorsi di CLIL**, da attuare in sinergia con il progetto madrelingua sin dalla prima e in modo sistematico nelle classi terze della scuola secondaria.
- sul fronte della conoscenza dell'**italiano L2**, si propone l'individuazione di una o più figure di referenti di istituto che sviluppino e promuovano in modo sistematico attività di insegnamento di italiano L2, ma anche progetti (eventualmente in collaborazione con enti o esperti esterni) che promuovano l'inclusione di alunni di origine non italofona.
- si propone un percorso di **lingua latina**, in chiave orientativa, per gli alunni delle classi terze che scelgono percorsi di scuola secondaria di secondo grado nei quali è previsto lo studio del latino.
- **personalizzare e individualizzare i percorsi** didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali
- adeguare la progettazione educativo-didattica alle **nuove norme sull'inclusione**: al fine di garantire l'inclusione di tutti gli alunni come definito nel PAI (Piano di Inclusione) approvato dal Collegio dei docenti, occorre adeguare la progettazione educativo-didattica alle nuove norme

sull'inclusione; particolare attenzione verrà rivolta alla **costituzione del GLO** (Gruppo di Lavoro Operativo) e alla **progettazione del PEI**

- garantire **modalità valutative eque** e di tipo formativo che possano conservare lo loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza
- formare il personale docente per **implementare le competenze tecnologiche** acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e del personale ATA per una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto
- mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'**emergenza epidemiologica da COVID-19**
- porre attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno per uno sviluppo armonioso, potenziando e sostenendo ogni forma di inclusività;
- progettare e condividere con le Famiglie il '**Patto educativo di corresponsabilità'**, come strumento di dialogo continuo con tutti i 'portatori' di interesse' scolastico da rinnovare nel presente anno scolastico anche per l'emergenza che si sta vivendo, contemperando con chiarezza e trasparenza i doveri di tutte le Componenti della comunità educante
- individuare **forme di ascolto** e coinvolgimento delle famiglie e di tutti gli attori, per rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i docenti coinvolti mediante l'uso ottimale della piattaforma e sito web della scuola. Per garantire ogni utile informazione ai genitori e il necessario contatto con i docenti occorre predisporre strumenti che privilegino la comunicazione quotidiana e ogni opportuno strumento di ascolto e coinvolgimento delle famiglie per mantenere l'interazione e il dialogo educativo alla base di una comunità educante.

Il Piano dovrà includere ed esplicitare gli Indirizzi del Ds e il **Piano di Miglioramento** riferito alle **priorità del RAV**. La Funzione Strumentale è delegata, come da delibera del Collegio, alla stesura materiale delle modifiche e delle integrazioni al PTOF.

Le integrazioni al PTOF di cui al presente atto di indirizzo, dovranno essere predisposte in tempi congrui per essere portate all'esame del Collegio per l'approvazione definitiva.

Una volta approvato, il PTOF viene pubblicato sul sito della scuola e su "Scuola in Chiaro", rendendolo disponibile alle famiglie per la consultazione ai fini di una scelta consapevole in merito all'iscrizione dei figli.

Il presente **Atto di indirizzo**, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Esso costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, reso noto ai competenti Organi collegiali. La scrivente assicura e garantisce il necessario ed opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato.

Il presente atto di indirizzo è illustrato al Collegio docenti in data 28 ottobre 2021.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO,
Dott.ssa Giovanna Montagna (*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.